



COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

ORIGINALE

**AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLA
PERSONA – SERVIZI AMMINISTRATIVI**

DETERMINAZIONE

REGISTRO GENERALE
N 105 DEL 02-04-20

REGISTRO SERVIZIO DI PROVENIENZA
N. 53 Del 02-04-20

Ufficio: ASSISTENZA

**Oggetto: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA DESTINAZIONE DEL
CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ORDINANZA DEL CAPO
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 20 MARZO 2020,
N. 658 (EMERGENZA COVID-19)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLA PERSONA – SERVIZI AMMINISTRATIVI

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la Circolare 7 Febbraio 1977, n. F.L. 7/97 del Ministero dell'interno;

VISTI:

- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento dei controlli interni;

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 6 del 12.09.2019, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Servizi al Cittadino e alla Persona – Servizi Amministrativi;

VISTO il CCNL per gli Enti locali;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28.03.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 16.04.2019, esecutiva, è stata disposta l'assegnazione definitiva delle dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 163, co. 1 e 3 del D.lgs. 267/2000 e il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) i quali disciplinano le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13.12.2019 che differisce al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, con conseguente autorizzazione, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs 267/2000, all'esercizio provvisorio;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTI i DD.LL. 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, 9 marzo 2020, n. 14 recanti «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante «*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*»;

VISTA l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

RILEVATO che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna, ed euro

13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

PRESO atto che la somma erogata al Comune di Fonte è pari a € 41.547,33 (euro quarantunomilacinquecentoquarantasette,33);

VISTA la deliberazione di G.C. n. 33 in data 01.04.2020 con la quale sono state disposte in via d'urgenza le variazioni di competenza e di cassa al bilancio provvisorio, annualità 2020 per allocare la somma suddetta in relazione alle spese urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare;

CONSIDERATO che l'articolo 2 comma 4 della citata ordinanza n. 658/2020 prevede che ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

CONSIDERATO altresì che l'art. 2, comma 5, della citata ordinanza n. 658/2020 prevede che il comune per l'acquisto e la distribuzione dei generi alimentari o prodotti di prima necessità possa avvalersi anche degli Enti del terzo settore;

SENTITO in merito l'Assessore ai Servizi Sociali dott.ssa Mazzarolo Anna Paola che ha condiviso le scelte operative nonché i criteri di priorità per l'individuazione della platea dei beneficiari del contributo;

RITENUTO pertanto di destinare l'intera somma assegnata a questo comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020 come corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica mediante la distribuzione di buoni spesa;

RITENUTO necessario provvedere, a norma dell'articolo 2, comma 6, della richiamata ordinanza n. 658/2020, ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:

Potranno beneficiare delle misure di cui si tratta:

- I nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se NON beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio economico;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito, ai sensi del D. L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- Persone segnalate dai soggetti del Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- Persone che non sono titolari di alcun reddito;
- In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;
- Titolari di una giacenza bancaria/postale, alla data del 29.03.2020, NON superiore a € 5.000,00.

CONSIDERATO che la richiamata ordinanza n. 658/2020 ha indicato di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali delle famiglie con priorità per quelle non già assegnatarie di sostegno pubblico;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa descritte che si intendono qui integralmente riportate;

1. di destinare l'intera somma assegnata a questo comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020, come corrispettivo della spesa effettuata dalle famiglie in condizione di difficoltà economica mediante la distribuzione di buoni spesa;
2. di provvedere, a norma dell'articolo 2, comma 6, della richiamata ordinanza n. 658/2020, ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, nel rispetto dei seguenti criteri di priorità:
Potranno beneficiare delle misure di cui si tratta:
 - I nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se NON beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio economico;
 - Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito, ai sensi del D. L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
 - Persone segnalate dai soggetti del Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
 - Persone che non sono titolari di alcun reddito;
 - In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;
 - Titolari di una giacenza bancaria/postale, alla data del 29.03.2020, NON superiore a € 5.000,00.
3. di dare atto che la richiamata ordinanza n. 658/2020 ha indicato di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali delle famiglie con priorità per quelle non già assegnatarie di sostegno pubblico;
4. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, e nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

ALLEGATO A)

DOMANDA DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE EMERGENZA COVID-19

All' Ufficio Servizi Sociali
Comune di Fonte

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in via/piazza _____ n. _____
C.F. _____ TEL _____ mail _____

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione di aiuti alimentari previsti dall'ordinanza della Protezione Civile n. 658/ 2020, trovandosi in stato di bisogno economico per effetto delle conseguenze dell'emergenza covid-19

DICHIARA

Consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, come indicato nell'art 76 del DPR 445/2000

che il nucleo familiare è costituito dalle seguenti persone, compreso il dichiarante:

| Parentela | Nome e cognome | Data di nascita | Occupazione (per gli adulti indicare se lavoro autonomo o dipendente in attività ridotta per effetto covid-19, disoccupato per effetto emergenza covid-19, disoccupato da data antecedente all'emergenza) |
|-------------|----------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| dichiarante | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

che l'ultima attestazione ISEE rilasciata dall'INPS relativa ai redditi anno _____ è pari a € _____

che nel mese di marzo 2020 le entrate effettive complessive del nucleo familiare ammontano a € _____ e che le entrate presunte complessive del mese di aprile ammonteranno a € _____

di essere / non essere proprietario/comproprietario della casa in cui abita e di avere / non avere altre proprietà immobiliari (se si specificare quali _____)

di pagare per la propria abitazione un canone di locazione / rata mutuo pari a € _____ mensili e di aver presentato / non aver presentato domanda per la sospensione del pagamento del mutuo

Barrare la casella che interessa per ogni singola voce relativamente all'intero nucleo familiare

- sono presenti componenti con invalidità riconosciuta (specificare percentuale _____)
- non sono presenti invalidi
- di non essere assegnatari di sussidi pubblici
- di essere assegnatari di sussidi pubblici (es. reddito di cittadinanza) indicare quale e relativo importo mensile

- di non beneficiare di ammortizzatori sociali
- di beneficiare dei seguenti ammortizzatori sociali (specificare naspi, cassa integrazione e relativo importo _____)
- che nessun componente del nucleo familiare è titolare di pensione d'anzianità o altre pensioni
- che nel nucleo familiare ci sono componenti titolari di pensione o altre rendite economiche (specificare _____)
- di avere, al 29.03.2020, patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, prodotti di investimento) inferiore ad € 2.000,00
- di avere, al 29.03.2020, patrimonio mobiliare (depositi bancari e/o postali, prodotti di investimento) superiore ad € 2.000,00 ma inferiore ad euro 5.000,00

Note (segnalare eventuali altre informazioni ritenute utili per dimostrare il proprio stato di bisogno connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19) _____

indicare se si è già assistiti da una associazione del terzo settore (es. Caritas)

Dichiara inoltre di essere consapevole che l'Amministrazione Comunale può effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del suddetto Regolamento UE 679/16. Responsabile interno del trattamento dei Suoi dati è il sindaco del Comune di Fonte.. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dallo stesso Regolamento utilizzando la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

FONTE lì _____

FIRMA

ALLEGATO B.)

COMUNE DI FONTE



Provincia di Treviso
CAP. 31010 - Via Monte Grappa, 17

Prot. n.

Fonte,

AVVISO PUBBLICO

BUONI SPESA PER SOSTEGNO ALIMENTARE ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ IN SEGUITO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, con ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", ha destinato a questo Comune un contributo per misure urgenti di solidarietà alimentare da utilizzare per l'acquisizione:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Dato atto che questo Comune, a norma dell'art. 2, comma 6, della richiamata ordinanza n. 658/2020, è tenuto ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Dato atto che come indicato nella richiamata ordinanza n. 658/2020 la misura è destinata ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di forme di sostegno al reddito (es: cassa integrazione guadagni, reddito di cittadinanza, ecc.);

Dato atto che con determinazione del responsabile dei Servizi Sociali n. 53 del 02.04.2020, sono stati stabiliti i criteri di priorità al fine di essere ammessi ai previsti benefici.

Potranno beneficiare delle misure di cui si tratta:

- I nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se NON beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio economico;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito, ai sensi del D. L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;

- Persone segnalate dai soggetti del Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- Persone che non sono titolari di alcun reddito;
- In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari del Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;
- Titolari di una giacenza bancaria/postale, alla data del 29.03.2020, NON superiore a € 5.000,00.

Dato atto che nell'individuazione della platea dei beneficiari il competente ufficio dei servizi sociali dovrà necessariamente valutare l'effettivo stato di bisogno delle famiglie richiedenti, nel rispetto delle indicazioni contenute nella citata ordinanza n. 658/2020 e dei criteri definiti con determinazione del responsabile dei Servizi Sociali n. 53 del 02.04.2020, sopra descritti;

RENDE NOTO

- che questo comune intende assegnare alle famiglie residenti in difficoltà in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19 dei buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità negli esercizi commerciali aderenti;
- che l'istanza per la richiesta degli aiuti alimentari, secondo il facsimile allegato a questo avviso, potrà essere presentata:

a) a mezzo mail all'indirizzo: sociali@comune.fonte.tv.it;

b) telefonicamente (solo in caso di non disponibilità di adeguati mezzi informatici) al n. 335 5609429 (ufficio Servizi Sociali) dalle ore 10,00 alle ore 12.30 – dal lunedì al venerdì. In questo caso il modulo di richiesta verrà, successivamente consegnato (per la firma del richiedente) e ritirato, a mezzo di personale appositamente incaricato dal Comune e previo accordo con l'assistente sociale sui tempi e sulle modalità.

I moduli della richiesta sono scaricabili dal sito internet del comune: www.comune.fonte.tv.it
Nel caso in cui la persona necessiti di aiuto per la compilazione può contattare il n. 335 5609429.

L'ufficio Servizi Sociali valuterà le richieste più urgenti ed essenziali con priorità per i nuclei familiari non già assegnatari di forme di sostegno al reddito (es: cassa integrazione guadagni, reddito di cittadinanza, ecc.);

Alle famiglie che saranno ammesse al beneficio saranno consegnati:

- buoni spesa del valore di € 75,00 nel caso di famiglia composta da una sola persona;
- buoni spesa del valore di € 100,00 nel caso di famiglia composta da due persone;
- buoni spesa del valore di € 150,00 nel caso di famiglia composta da tre persone;
- buoni spesa del valore di € 200,00 nel caso di famiglia composta da quattro persone;
- buoni spesa del valore di € 250,00 nel caso di famiglia composta da cinque o più persone.

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti (residenti) minori al di sotto dei tre anni e/o invalidi civili al 100%, verrà riconosciuto un buono aggiuntivo di € 50,00.

Per i nuclei familiari con delle entrate o delle liquidità limitate, il contributo dei buoni spesa potrà essere ridotto in proporzione.

I buoni spesa consentiranno l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali inseriti nell'elenco pubblicato sul sito del comune: www.comune.fonte.tv.it.

Il Responsabile del servizio
Ziliotto Stefania